

COMUNICATO STAMPA DEL 30 APRILE 2012

Le varianti al Piano Regolatore approvate dal Consiglio comunale di Piossasco.

Giovedì 26 aprile il Consiglio Comunale di Piossasco ha approvato le varianti 3 e 4 del Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC), entrato in vigore nel 2008.

Le varianti, essenzialmente di tipo normativo, si sono rese necessarie per precisare e correggere alcune regole che si sono rivelate in questi anni di difficile applicazione o dubbia interpretazione, senza modificare la capacità edificatoria complessiva del PRGC, né incidere sulla quantità di aree a servizi.

Poche le reali novità.

Si è istituita un'area di vincolo nei pressi dello stabilimento Avio (situato nell'area Fiat) recependo il Piano di Rischio Industriale predisposto dal Comune di Rivalta.

Il Consiglio comunale ha esteso la possibilità di costruzione di bassi fabbricati di dimensione 3 metri per 3 ad esclusivo uso ricoveri per attrezzi agricoli, fino ad ora concessi in area agricola in presenza di 2000 mq di terreno, ad appezzamenti di terreno di 1000 mq anche in area agricola di rispetto ambientale (ARA).

Inoltre, si è proceduto alla divisione in più comparti di realizzazione autonoma del Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) dell'area RN5 in Regione Rivetta, senza alcuna modifica della capacità edificatoria.

Il PRGC prevedeva inoltre per l'area in via Torino, di fronte alla villa Iberti - Cesano (Villa Cruto) la realizzazione a negozi di tutto il piano terreno degli edifici. Pur ritenendo importante la realizzazione di esercizi commerciali in tale zona di passaggio ad alta frequentazione della nostra città, il Consiglio, vista la particolare conformazione dell'area, ha deliberato di ridurre la realizzazione di negozi solo alla parte prevalente del piano terreno.

Si è poi ritenuto opportuno estendere anche alle aree commerciali (in zona Milone e in via Nino Costa) lo strumento della perequazione urbanistica, che permette al Comune di acquisire le aree a servizi qualora la loro capacità edificatoria venga trasferita su aree soggette a PEC. La cubatura trasferita in area commerciale non potrà avere destinazione residenziale. In tale modo potranno essere acquisite al patrimonio comunale nuove aree a servizi senza incidere sul numero di residenti.

Infine, nella normativa riguardante le ristrutturazioni edilizie il Consiglio ha precisato che si è in presenza di ristrutturazione quando le parti di edificio conservate sono prevalenti rispetto a quelle demolite, parallelamente si permette, nel caso di demolizione e ricostruzione, il mantenimento dei fili su strada qualora il tessuto edificato adiacente lo richieda.

Durante la serata si è anche approvato il Piano di Zonizzazione Acustica ed il relativo regolamento applicativo, documento previsto per legge come allegato del PRGC.

Il gruppo consiliare della Lega Nord, come ormai sua abitudine, e il Consigliere Cammarata hanno abbandonato l'aula in occasione della votazione sulla variante n. 4 ed hanno completamente disertato la discussione e la votazione sul conto consuntivo, avvenuta nella seconda parte della serata.

L'Amministrazione Comunale